

Il balletto di Mosca

ALICE VIOLA

“**L**OSCHIACCIANOCI”, capolavoro del soldalizio Tchaikowskji-Petipa, secondo il Balletto di Mosca “La classique”. Due atti di un balletto che conduce all’interno del mondo incantato e immobile della danza di fine Ottocento. Da rivedere — ritorna a Bari dopo un anno — stasera e domani alle 21 al teatro Piccinni per la stagione della Camerata Musicale Barese (info 080.521.19.08). Prima già esaurita, qualche disponibilità per la seconda data, a dimostrare l’attenzione del pubblico e l’attesa nei confronti di un allestimento che privilegia la purezza tecnica e le doti espressive di ciascun danzatore. Cinquanta in tutto, formati dalle più importanti accademie del Compartimento della Cultura di Mosca. Sul palco del Piccinni si esibiranno, tra gli altri, Ivanova Nadejda, Shalin Andrey e Sedov Alexander. Il Balletto “La classique” è stato fondato nel 1990 da Elik Melikov e da Nadejja Pavlova e ha in repertorio i grandi capolavori, dalla trilogia di Tchaikowskji (Lago dei Cigni, Sciacianoci e Bella Addormentata) a Giselle, Cenerentola e Coppelia.

A Bari, comincia così con lo “Schiaccianoci”, “Teatro danza Mediterranea”, una sezione da anni dedicata all’interno della propria stagione dalla Camerata alla grande danza che proporrà, come fosse un festival, sette appuntamenti internazionali in meno di tre mesi. Il 20 febbraio torna a Bari Raffaele Paga-



Trionfa la tradizione con lo “Schiaccianoci”

nini con la Compagnia Mvula Sun-gami e lo spettacolo “Ho appena 50 anni e ballo il sirtaki”. La RBR Dance Company, il 27 febbraio al Petruzzelli porta “4”, ispirato ai quattro elementi. Grande attesa per i Pilobolus, dal 12 al 14 marzo con l’ultima produzione “Shadowland”, la

terra dei fantasmi. Annunciat il Petruzzelli, i Pilobolus si esibiranno invece al Piccinni. E, ancora, il ritorno dei Katakò il 27 e 28 marzo con “Play” e il 19 e 20 aprile, chiusura con la Paul Taylor Dance Company al Petruzzelli con “Changes”.